



**Il popolo viola**

Aderire? «Come sempre, se la piattaforma è convincente parteciperemo alla manifestazione del 9

**Primarie centrosinistra**

Se si parla di accordo saranno di coalizione Un papa straniero? Per il 2013 sarà libero Obama...

**La balena spiaggiata**

Anche gli inglesi sembravano spiaggiati a Dunkerque, invece... Barra diritta, non abbiamo finito di costruire

iniqua, depressiva della crescita. Oltretutto di corto raggio: gli effetti durano otto mesi».

**Non teme la rabbia sociale?**

«Oggi più che rabbia vedo rassegnazione e dolorosa sfiducia».

**Tremonti acclamato dagli imprenditori, studia da leader?**

«Tremonti sa usare il potere che ha anche in termini di costruzione del suo profilo. In 15 anni attorno al Tesoro ha coagulato molto. La Lega, questo il punto: è la Lega che sostiene Berlusconi, non ci sarebbe Berlusconi, oggi, senza la Lega. Il punto di sutura è quello determinante. Anche quello critico, però. La Lega non può fare tutte le parti in commedia: avrà difficoltà a far digerire quel che sta arrivando. Questa maggioranza può indebolirsi che nel suo rapporto con la Lega».

**E Fini? Teme un polo costituito da Fini Casini Montezemolo?**

«È una costruzione che corrisponde a un sentimento che c'è in strati moderati del centrodestra che mal sopportano l'ipoteca leghista. Ho visto toni sprezzanti nella maggioranza. Se si preoccupano loro ci dobbiamo preoccupare un po' meno noi».

**Non la preoccupa nemmeno l'avvio delle candidature per le prossime primarie del centrosinistra?**

«C'è questa litania che il centrosinistra sia in cerca del comandante. Non è così. Siamo chiamati a dare credibilità all'alternativa di governo. Dobbiamo farlo noi, adesso».

**Pensa alle elezioni anticipate?**

«Guardo l'oggi. Non so se si voterà nel 2011 ma faccio fatica a pensare ad altri tre anni così».

**Dicevamo delle primarie. Vendola è pronto, altri in pista.**

«Quando si fanno accordi di coalizione si parla di primarie di coalizione. Non c'è altro da aggiungere».

**Autocandidature?**

«All'interno delle forze che partecipano alla coalizione».

**Niente papa straniero.**

«Nel 2013 sarà libero Obama, eventualmente».

**Marini dice che nel Pd c'è poco Ppi**

«Colgo l'aspetto positivo: verso un rafforzamento del Pd».

**Al contrario, la balena spiaggiata di De Benedetti...**

«Anche gli inglesi a Dunkerque sembravano spiaggiati, invece...»

**Un calcio ai vecchi, ha detto Prodi.**

«Fra due o tre mesi avremo in rete tutti gli amministratori del Pd: hanno in larghissima maggioranza tra 30 e 40 anni. Detto questo, siamo e resteremo in costruzione. Avremo finito il compito quando il partito sarà in mano ai nativi del Pd».

**I giovani, i dirigenti e i militanti, chiedono manifestazioni unitarie e combattive. Civati propone una campagna d'estate. Per ora ha risposto Cicchitto: dice che rinuncia alle ferie d'agosto**

«Batteremo di un giorno l'eroico Cicchitto. Se per stare nella società fosse sufficiente scendere tutte le settimane in piazza sarebbe facile. Bisogna prima, come si sarebbe detto una volta, aver chiara la linea: poi gestire la proposta e l'azione tra la gente. Non serve andare alla rinfusa. Ci vediamo sabato al Palazzo dello sport, da lì partiremo per la campagna d'estate. Abbiamo due mesi, a settembre lavoriamo sulle scuole: voglio che il Pd sia il partito della Costituzione a partire dalle scuole. Hanno ristretto l'offerta in qualità e quantità, siamo di fronte all'analfabetismo di ritorno. Bisogna partire da lì». ♦

**Le lettere**

ANDREA LEZZI

**TORNIAMO IN PIAZZA**

Caro Segretario, da giovane militante del suo partito, e ancor di più, da semplice cittadino italiano soffro in questi giorni, nell'assistere all'ennesimo attacco alle fondamenta del nostro Paese. Dalla carta costituzionale passando per lo statuto dei lavoratori, all'indipendenza della magistratura, ogni giorno abbiamo qualcosa da dover difendere! L'approvazione al senato del DDL intercettazioni di qualche giorno fa, ha portato al limite la sopportazione di qualunque persona dotata di un minimo di spirito civico. L'amore che noi abbiamo per la Democrazia e per la Libertà (quella vera, con la L maiuscola) fa sì che ogni giorno anche il più giovane militante porti il cuore, e la propria passione, nelle strade, nelle sezioni, nelle piazze, per spiegare e dimostrare alla gente che il PD c'è e che è pronto a difendere a spada tratta la democrazia in questo paese. Ora però, tocca a voi. Tocca a lei segretario, e alle tante donne e uomini che rappresentano questo partito, dare un messaggio forte. Questo vi è già stato in sede parlamentare, e ce lo ha dimostrato anche la passione di Anna Finocchiaro nel ribadire la piena contrarietà del PD all'ennesimo provvedimento vergogna di questo governo. Accanto all'opposizione politica però le chiedo di dare affondo a una forte campagna di mobilitazione reale. Per tornare a farsi percepire giustamente come la grande alternativa a questa maggioranza. Per ridare entusiasmo a un popolo così fortemente provato da risultati deludenti e gestioni deboli.

La manifestazione del 19 giugno contro la manovra fiscale al Palalottomica è sicuramente un bel passo in avanti ma per tanti di noi, la voglia di tornare tra la gente è davvero forte, come la volontà di aprirsi alle centinaia di associazioni, di movimenti e perché no, di partiti. Per far sentire, tutti insieme il nostro dissenso. Il partito

GIULIANO PISAPIA A MILANO

**Si candida**

L'avvocato Giuliano Pisapia si candiderà alle primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco per le amministrative di Milano (primavera 2011).

ha bisogno di aprirsi alle tante risorse che sarebbero pronte a spendersi per delle cause così importanti ma che spesso rimangono inascoltate. E' arrivato il momento invece, di non esitare, come in aula anche nelle strade. In un questi giorni così bui per la nostra democrazia le chiedo di dare una grande risposta democratica, grande come il cuore di chi ogni giorno per questo partito impiega tempo e sudore. Torniamo a farci sentire, In poche parole torniamo a riempire le piazze.

GIUSEPPE CIRAOLO

**BASTA COL PALAZZO**

Caro Segretario basta Palazzi e Palazzetti: riappropriamoci delle persone, e quello che mi chiedo da più di un paio di giorni a questa parte, dopo l'annuncio della manifestazione del 19. Non per puro spirito autolesionista ma per il semplice fatto che oggi come non mai credo che chiudersi a riccio sia pericoloso, quasi un voler scappare dalla nostra gente che ogni giorno ci invita a tirare quella rabbia necessaria per arginare l'autoritarismo di questo governo.

Caro Segretario le pongo solo delle semplici domande con il massimo rispetto, ma perché chiudersi o non andare in piazza con il calore della gente, con quella nostra stessa gente che ci sta abbandonando per il semplice fatto che noi ci stiamo allontanando da loro, in un momento dove alla politica si chiede un cambio di passo credo debba essere la politica stessa ad aprirsi. Inoltre una classe politica di un certo livello ha il coraggio di porsi come guida del paese e indica la strada da seguire sia nella protesta, sia nella costruzione di un futuro migliore. Voglio il coraggio di chi si mette in discussione, il coraggio di saper capire quello che è giusto ed è sbagliato.

Facciamo innamorare il nostro elettorato della parola sinistra, ma per farlo dobbiamo riandargli incontro cominciando a fare una battaglia contro il DDL intercettazioni: lì si gioca anche la nostra credibilità. Auspico un'opposizione forte, auspico di vederla se sarà necessario in piazza in mezzo alla nostra gente per il semplice fatto che io fra 3 anni la vorrei vedere al governo, e per farlo non bastano palazzi: serve solo non avere paura di parlare con la gente.